



Città di Randazzo

1° Settore

**Affari Generali - Servizi Sociali - Servizi
Demografici -
Politiche Abitative - Sport e Turismo**

PROPOSTA PROGETTUALE DELLA MANIFESTAZIONE

ESTATE RANDAZZESE 2024 - "A VARA"

Il periodo di maggior flusso turistico della Città di Randazzo è quello compreso fra luglio ed agosto, grazie alla tradizionale manifestazione "Estate Randazzese" che si svolge in detto periodo attraverso l'organizzazione di eventi culturali, musicali, teatri etc., che rappresentano un forte richiamo turistico con conseguente ritorno economico per gli operatori locali.

L'Estate Randazzese trova il suo culmine nella festa religiosa del 15 Agosto, giorno dedicato alla Vergine Assunta, compatrona di Randazzo, con la sfilata de "A Vara", evento di forte richiamo turistico, che si svolge ogni annualmente lungo tutto il Centro storico di Randazzo e che costituisce la solennità più importante dell'anno e della Città.

La processione, curata dall'Arcipretura della Basilica di S. Maria, si muove alle ore 16,00 e percorre l'intera via Umberto con il fercolo della Vara, la cui invenzione si può collocare verso la seconda metà del secolo XIV.

"A Vara" è un carro allegorico trionfale alto quasi 20 metri, che rappresenta, su diversi piani, ruotanti attorno a un asse centrale, i Misteri Mariani della Dormizione, Assunzione ed Incoronazione della Vergine Maria. Unico nel suo genere in quanto animato da una trentina di personaggi viventi, fanciulli e fanciulle in costumi biblici, che raffigurano la Madonna, la Trinità, gli Apostoli, gli Angeli e i Santi. La manifestazione, riveste particolare rilevanza in quanto unica testimonianza, sicuramente in Sicilia e forse in tutta Italia, di una tradizione rimasta immutata nel tempo.

Il fercolo è preceduto da un corteo storico che rievoca la permanenza a Randazzo della Regina Bianca di Navarra, Vicaria di Sicilia dal 1409 al 1415, i cui figuranti, in costumi medievali di alto pregio, rappresentano il gruppo dei cortigiani, una sezione di tamburi, un gruppo di guardie armate (nella rievocazione randazzese, scorta della Regina Bianca), un gruppo di arcieri e il gruppo dei popolani; oltre al corteo storico precedono la Vara un gruppo di sbandieratori e di majorettes.

Il fercolo è seguito, per tradizione, dal corpo bandistico della Città di Randazzo "Erasmus Marotta", dalle Autorità civili, militari e religiose della Città e da una grande folla di fedeli.

E' difficile descrivere l'emozione che si prova mentre "A VARA" avanza in tutta la sua mole e imponenza lungo il Corso principale in un balenio di specchi, trainato da grosse funi, mentre i fanciulli intonano un antichissimo inno in dialetto siciliano. A questo fanno cornice un gran numero di fedeli e turisti che giungono da tutte le parti, sul volto dei quali è ben visibile l'espressione di stupore e meraviglia dinnanzi alla spettacolare avanzata del Carro.

"A VARA" viene allestita non perdendo nulla della originaria concezione, dello sfarzo, della

magnificenza e del simbolismo primitivi ed è rivestita con tessuti in raso e decorazioni varie con brillantina, specchietti, fiori e angeli in porcellana.

Le operazioni di montaggio, traino e smontaggio, ma soprattutto le delicate operazioni di sistemazione e ancoraggio dei personaggi viventi, sono interventi di alta specializzazione e vengono effettuati da maestranze e artigiani locali con grandissima esperienza consolidata nel corso degli anni.

A conclusione della festa, in serata si svolge un grande spettacolo musicale di piazza, con artisti di richiamo nazionale.

La Festa della Vara a Randazzo, che oltre all'aspetto religioso sicuramente riveste una valenza culturale, *"è un vero atto di devozione come in tante altre città siciliane, verso la Madonna, ed è sempre, e per sempre rimarrà, un atto di fede del popolo randazzese e una testimonianza della civiltà cristiana che ha civilizzato i popoli, imprimendo nei cuori quelle virtù che sono sempre, anche in mezzo alle deviazioni moderne e ai disastri terroristici dei nostri tempi, l'anelito del mondo e il miraggio dell'uomo onesto"* (Don Calogero Virzì- Salesiano).

Ed ecco perché, annualmente, viene perpetuata questa antichissima festa, vanto dell'intera cittadinanza.

Alla luce di quanto sopra si può ben inquadrare, pertanto, l'obiettivo, sentito come un obbligo morale per la città di Randazzo, di non far perdere l'antica e sentitissima manifestazione, che costituisce senza dubbio un bene immateriale di cui ogni cittadino è orgoglioso. Oltre a quello, non meno importante, di promuovere, attraverso una accurata campagna pubblicitaria e la massiccia presenza di visitatori, la conoscenza dei prodotti locali e di incentivare la ripresa economica di tutti i settori produttivi e ricettivi della città e del territorio (alberghi, bed & breakfast, affittacamere, aziende agrituristiche e di turismo rurale, caseifici, cantine sociali ed esercizi commerciali di vario genere).

Anche per l'anno in corso è intendimento della Commissione Straordinaria realizzare l'evento al fine di assicurare la tradizionale sfilata de **"A VARA"**, che avverrà per tradizione come sopra descritto e per il cui svolgimento è stato redatto l'allegato piano economico-finanziario ed il seguente cronoprogramma:

dall' 1 al 7 agosto 2024	operazioni di restauro della Vara e allestimento del Centro Storico
dall'8 al 14 agosto 2024	operazioni di allestimento e montaggio della Vara
15 agosto 2024	Ore 14.00 inizio operazioni di sistemazione e ancoraggio dei personaggi viventi sulla Vara Ore 16.00 inizio della processione lungo il corso Umberto Ore 19.30-20.00 rientro della Vara alla Basilica di S. Maria con cerimonia di chiusura
Dal 16 al 18 agosto	Smontaggio della Vara



IL CAPO SETTORE
Rag. Francesco Giardina